

Gli itinerari del Circolo Cittadino

di Cristiano Fioravanti

Prendendo spunto dalle passeggiate pubblicate nel corso di tanti anni sulla rivista Flash ed inseriti nella rubrica "itinerari dell'ascolano" a cura di Mario Stipa, al Circolo Cittadino hanno pensato bene di trarne occasione per organizzare alcune gite che ne ricalcassero i percorsi.

Così, senza andare troppo lontano, e tanto meno verso paesi esotici in cerca di chissà quali meraviglie, visto che in Italia ed anche dalle nostre parti, nel suo piccolo, esistono luoghi di interesse storico e culturale, i soci del Circolo si sono ben adattati all'idea di andare a visitare, percorrendo una manciata di chilometri in tutta tranquillità, chiese campestri, ai più sconosciute,

ma ricche di affreschi medievali, musei, oratori, borghi pressoché sperduti ma gelosi custodi di antiche vestigia.

Così in una giornata purtroppo nuvolosa che ha privato i gitaniti del piacere di potersi immergere in irripetibili paesaggi montani, una prima comitiva si è recata alla Conca d'Amatrice ad ammirare l'Icona Passatora, chiesa che al suo interno racchiude un ciclo di affreschi del tardo quattrocento opera del maestro di Configno e, da ultimo, di Dionisio Cappelli, la chiesa di S. Antonio a Cornillo Nuovo, il pregevolissimo altare della chiesa di Prato, opera del maestro Gigli per concludere la piacevolissima escursione al ristorante Roma gestito, peral-

tro, da un socio del sodalizio, Arnaldo Bucci, dove erano stati approntati antipasti locali, fumanti spaghetti all'amatriciana in versione bianca e rossa ed arrosti misti.

Valutato l'interesse suscitato, è stata organizzata una seconda gita verso il territorio di Montalto delle Marche che ha comportato anche una breve, ma ben accolta ed agevolmente affrontata "camminata" verso l'oratorio del Verdiente, piccola chiesuola, originariamente un romitorio, che conserva affreschi del XIII° secolo, appoggiata su un verde poggio della campagna di Capradosso.

Da queste pagine ci viene richiesto di inoltrare un particolare ringraziamento alla signora Cesira, referente del Comune di Rotella, che ha accompagnato la comitiva organizzando i vari spostamenti da Montemisio, Santuario di culto mariano sviluppatosi enormemente nel corso degli ultimi dieci anni, sino a Poggio Canoso illustrando ed arricchendo la mattinata di notizie e curiosità non tralasciando di porre in risalto le attività e le iniziative che la locale Pro Loco mette in cantiere, specie nel periodo estivo, nel tentativo di far rivivere un paese un tempo ben più popoloso e fiorente di oggi.

Si è poi raggiunto il caratteristico borgo di Poggio Canoso con visita alla chiesa di S. Lucia. Il clou della gita, grazie alla fattiva collaborazione del Sig. Remo Breccia, sono stati i musei Sistini a Montalto, aperti per l'occasione, e, "dulcis in fundo", la pregevolissima chiesa di S. Maria in Viminatu a Patrignone, patria del Bonfini. Apposite guide, reperite grazie alla disponibilità degli uffici comunali e delle Pro Loco, tutte molto attive nel conservare, mantenere la memoria e pubblicizzare le particolarità presenti nel loro territorio, si sono rivelate un prezioso aiuto alla buona riuscita delle gite. Un pasto ristoratore imperniato sui piatti tipici di Montalto ha poi concluso la giornata con piena soddisfazione dei partecipanti.

A fine ottobre, a conclusione del riuscito esperimento, ideato principalmente, se non unica-

mente, per offrire ai soci del Circolo Cittadino nuove opportunità d'incontro e socializzazione, è stata organizzata una terza gita nel territorio di quella che, ancora non tanti anni fa, era la provincia di Ascoli Piceno: S. Elpidio Morico dove, nella chiesa di S. Michele Arcangelo, si conserva una tavola di Vittore Crivelli, Montelparo e Santa Vittoria in Matenano sono state individuate, infatti, come mete degne di essere raggiunte e visitate.



Sopra: Montelparo ■
Sotto: Santa Vittoria in Matenano



Sopra: oratorio del Verdiente
Qui sotto: Icona Passatora

